

**VARIAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE E PIANO DEGLI
OBIETTIVI
ANNO 2016**

1. Presentazione

1.1 Introduzione

Il *Decreto Legislativo 10 agosto 2014 introduce disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, intermini di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali.*

I due articoli del TUEL così modificati dal Decreto sopra citato influiscono sul ciclo di programmazione dell' Ente Locale: l' articolo 170, relativo al documento Unico di Programmazione(DUP) e l' articolo 169 relativo al Piano Esecutivo di Gestione.

Il Documento unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell' Ente. Questa Relazione è il documento con cui il Comune di Settimo Torinese fornisce un quadro completo in merito a:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guideranno la sua azione nei prossimi tre anni (individuati nel Documento Unico di Programmazione DUP nel quale si ritrovano le due Sezioni, Strategica ed operativa) qui richiamati e collegati al prossimo punto;
- gli obiettivi operativi assegnati al personale dirigenziale nel 2016 (in coerenza con il PEG);
- i relativi indicatori che permetteranno la misurazione e la valutazione della performance ottenuta, che l'Amministrazione effettua tramite l'Organismo Indipendente di Valutazione.
- la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Fino al 2012 i dati contenuti in questo allegato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, erano individuati ed adottati separatamente rispetto al PEG, con il titolo di PIANO DELLA PERFORMANCE.

Tuttavia, fin dall'inizio della sua adozione in seguito al D.Lgs 150/09, il Comune di Settimo ha collegato strettamente il PEG e il Piano della performance. Dal 2013 tale collegamento, con la nuova formulazione dell' art. 169 del TUEL, è diventato indispensabile.

IL PEG è deliberato in coerenza con il Bilancio di Previsione e con il Documento Unico di Programmazione. Data la grande rilevanza attribuita al DUP dal Legislatore, ne consegue che il PEG si componga secondo la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente Testo Unico e il Piano della Performance di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009. n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

In sintesi, il lettore trova:

Nel PEG	Sono indicati gli obiettivi della gestione che sono affidati, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. Il Peg dettaglia ulteriormente quanto stabilito nel DUP.
Nell'allegato A al PEG	Il PIANO DELLA PERFORMANCE, ovvero come il Comune tiene sotto controllo la propria performance annuale, e in particolare come gli obiettivi strategici dell'Amministrazione si traducono in obiettivi sfidanti e innovativi, in un contesto di trasparenza verso i cittadini.
Nel capitolo 6 del Piano della performance:	Il PIANO DEGLI OBIETTIVI, ovvero l'elenco dettagliato degli obiettivi sfidanti e innovativi di cui si dice al punto precedente di questa tabella. Questi obiettivi sono collegati alle risorse dei premi di produttività.
Nella Relazione al Piano della Performance e Piano degli Obiettivi Anno 2016	Il consuntivo dei due punti precedenti.

Tutti questi documenti sono rivolti sia al personale, sia ai cittadini. Tutti perseguono quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico. Il secondo aspetto è garantito dal fatto che tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici del Comune. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di certezza, chiarezza e precisione dei dati.

1.2 Principio di miglioramento continuo

Il Piano della Performance è stato redatto per la prima volta nel 2011.

Ogni anno il Comune ha migliorato ed affinato il sistema di raccolta e comunicazione dei dati relativi agli obiettivi e al loro raggiungimento. Lo sforzo per armonizzare la contabilità degli enti locali fatto dal legislatore è apprezzabile, anche se gli strumenti introdotti presentano ampi margini per ulteriori miglioramenti. Questo processo di miglioramento continuo è proseguito anche nell'anno 2016 nel corso del quale saranno rilevati ulteriori dati che siano necessari a integrare il presente documento, aggiornato tempestivamente anche in funzione della sua visibilità al cittadino (si veda più oltre il capitolo 7 dedicato alla Trasparenza).

2. Albero della Performance

Il sistema della performance del Comune di Settimo si basa su due aspetti integrati e complementari:

1. la performance organizzativa, ovvero la garanzia quotidiana dei servizi e delle politiche (si veda il prossimo capitolo 3)
2. gli obiettivi con cui si persegue il continuo miglioramento e lo sviluppo dei servizi e delle politiche (cui sono dedicati più avanti i capitoli 4 5 e 6).

Il primo punto si fonda sull'ordinaria attività degli uffici e dei servizi, articolati secondo il seguente Albero della performance:

- Servizi esterni, rivolti ai cittadini, alla collettività, al territorio e all'ambiente:
 - Controllo e sviluppo del territorio e dell'ambiente
 - Gestione dei servizi demografici
 - Sviluppo dell'economia
 - Sviluppo e tutela della cultura e dell'educazione
 - Sviluppo e tutela della società e della salute
 - Controllo e sviluppo della sicurezza
 - Relazioni con il pubblico.
- Servizi interni di supporto ai precedenti:
 - Affari generali
 - Economia e finanza
 - Capitale umano
 - Sistemi informativi
 - Sicurezza sul lavoro.

3. Performance organizzativa

Ogni ramo dell'albero della performance è misurato da uno o più indicatori che danno informazioni su quali sfide quella funzione sta fronteggiando e come sta raggiungendo obiettivi apprezzabili per i cittadini o per gli altri stakeholder. La performance organizzativa è apprezzabile da tutto il PEG. Inoltre, poiché è interessante confrontare tali indicatori con quelli di Comuni analoghi (benchmarking), il presente Piano ha iniziato fin dal 2011 con l'individuare gli indicatori previsti dall'attuazione della Legge 42/09 nel D.Lgs 216/2010 implementati progressivamente secondo il programma di lavoro definito dal governo nel citato decreto.

4. Obiettivi strategici

L'Amministrazione considera il proprio programma elettorale un vero contratto con i cittadini di Settimo Torinese. Pertanto fin dal proprio insediamento ha tradotto tale programma in indirizzi strategici che devono essere elaborati, nell'ambito di ogni missione di spesa, in una serie di obiettivi strategici che trovano di anno in anno la propria descrizione puntuale nel DUP.

IL DUP riguarda il periodo 2016-2018 e può essere letto e scaricato dal sito internet del Comune. Utilizzando la terminologia consolidata e prevista dalla legge, il Comune identifica le aree strategiche con il termine Missione.

OBIETTIVI STRATEGICI : DUP SEZIONE STRATEGICA 2016-2018

STRUTTURA PUBBLICA	SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE – LA DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
	AMMINISTRAZIONE DIGITALE
	SERVIZI ON LINE
	AMBITI DI SVILUPPO – GESTIONE DOCUMENTALE E CONSERVAZIONE
	SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITA' DIGITALE
	SISTEMA CONNETTIVITA' LAN E DELLA CITTA'
	WI-FI
	OPEN DATA
	DISASTER RECOVERY
PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI	
SICUREZZA	INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI PER LA POLIZIA LOCALE
CITTA' SOLIDALE	I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI – IL RUOLO DELL'OSPEDALE: I PROGETTI SANITARI (ANCHE CON MEDICI BASE)
	DISAGIO E HANDICAP
	CASA
	ACCOGLIENZA

CULTURA	LA BIBLIOTECA ARCHIMEDE
	IL FESTIVAL DELL'INNOVAZIONE E DELLA SCIENZA
	PROGETTO LEGO
	SPEED BOOK E INCIPT OFFRESI
	ECOMUSEO
	TEATRO
	CASA DELLA MUSICA
	LE POLITICHE GIOVANILI
EDUCAZIONE E SERVIZI SCOLASTICI	ASILO NIDO
	LA SCUOLA
RIGENERAZIONE URBANA	LA PIANIFICAZIONE LOCALE
	LA PIANIFICAZIONE ALLA SCALA VASTA
	LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO
	LAGUNA VERDE
MOBILITA'	LA VIABILITA'
	LA RETE CICLOPEDONALE
	LA CONNESSIONE CON L'AREA METROPOLITANA

Ogni dirigente è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi strategici, come delineato nell'albero della performance al punto 2.

Inoltre con deliberazione n. 150 del 13/07/2016 la Giunta comunale ha approvato una metodologia attuativa, che permette, nell'ambito degli obiettivi strategici inseriti del DUP, di verificarne la loro attuazione; tale metodologia riprende i principali obiettivi strategici che l'Amministrazione vuole monitorare e quelli affidati e da affidare alle Società Partecipate per il raggiungimento degli obiettivi strategici; introduce altresì una prima batteria di indicatori volti a verificare lo stato di attuazione delle linee strategiche.

Vengono riportati nell'aggiornamento del piano tali obiettivi:

OBIETTIVI STRATEGICI DUP SEZIONE STRATEGICA 2016 – 2018		INDICATORE
SICUREZZA	Indirizzi ed obiettivi strategici per la Polizia Locale: attivazione progetto Città Sicura	Installazione varchi di controllo automatico per ogni via di accesso. n. 7 vie di accesso: 100% degli accessi coperti
CULTURA	Redazione del dossier progettuale di candidatura a "Capitale Italiana della Cultura" per l'anno 2018	Verifica novembre 2016: II fase candidatura.
	Istituzione "Art -Bonus" L. Stabilità 2016 – sostenere-finanziare-dettrarre	Realizzazione di attività promozionali per la diffusione del progetto: <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento sito; • Attività informative per accrescere i soggetti investitori.
RIGENERAZIONE URBANA	Pianificazione locale: variante generale al PRGC	Approvazione documento preliminare entro ottobre 2016
	Riqualificazione del centro storico, mediante interventi di manutenzione straordinaria e rivisitazione dell'arredo urbano	Certificazione e collaudo delle opere effettuate

Riepilogo obiettivi operativi: Sezione Operativa DUP

- Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
- Equità fiscale e contributiva
- Sicurezza e ordine pubblico
- Scuola
- Rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi
- Diritto allo studio e le strutture scolastiche
- Azioni a favore dello sviluppo della cultura e dello spettacolo
- Cultura
- Sport, tempo libero e turismo
- Politiche ed interventi socio-assistenziali
- Politiche giovanili
- Patrimonio e Partecipazioni
- Edilizia convenzionata
- Ecosistema locale
- Parchi e passeggiate pubbliche
- Rifiuti
- Azioni a tutela della sostenibilità ambientale
- Interventi per il trasporto pubblico locale
- Opere su strade ed arredo urbano
- Protezione civile
- Asili nido
- Diversa abilità
- Integrazione e la coesione sociale
- Cimitero
- Interventi del commercio
- Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa
- Solidarietà internazionale
- Sistemi di programmazione e di controllo del sistema di gestione contabile

5. Piano degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e al restante personale

Ovviamente, ogni dirigente ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate. Si tratta di una funzione di base tipica del ruolo dirigenziale e valutata tramite la performance organizzativa. Essa deve essere attuata tenendo presente le linee strategiche e gli

obiettivi operativi descritti nei due capitoli precedenti. Essi definiscono le priorità e le direzioni di interpretazione del ruolo dirigenziale per il 2016 e gli anni successivi.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa , inoltre, ogni dirigente è valutato dall'Organismo Indipendente di valutazione sulla base dei seguenti obiettivi.

5.1 Obiettivi Trasversali

In attesa che il contesto nazionale, e di conseguenza quello territoriale, trovino gli elementi di stabilità necessari, e in considerazione dei molteplici decreti approvati nell'anno 2012 e nel 2013, che implicano altrettanti adempimenti da parte degli enti pubblici, l'OIV e il Direttore Responsabile di programma hanno stabilito di attribuire trasversalmente a tutti i dirigenti i seguenti obiettivi:

- 1) Monitoraggio Flusso delle Entrate dell' Ente;
- 2) Definizione nuovo sistema di controllo dell' Ente in particolare: Controllo strategico – controllo sugli organismi partecipati- controllo della qualità dei servizi.
- 3) Attuazione del Piano comunale di Informatizzazione con particolare riferimento a PEC – Erogazione Servizi on-line - Adozione linee guida per chiarezza e accessibilità delle informazioni per cittadini ed imprese;
- 4) Anticorruzione – Collaborazione e supporto al Responsabile Prevenzione Corruzione.

OBIETTIVI TRASVERSALI	INDICATORE
<p>Obiettivo n. 1</p> <p>Monitoraggio Flusso delle Entrate dell' Ente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione al Tavolo di Monitoraggio di reports mensili dei flussi di cassa, corredato dalle azioni intraprese; • Entro 60 gg, dal credito scaduto, invio alla fase coattiva delle entrate non riscosse.
<p>Obiettivo n.2</p> <p>Struttura dei controlli :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo sulla qualità dei servizi. 	<p>Per i servizi erogati direttamente: definizione proposta con specifici parametri di misurazione entro il 31/07/2016</p> <p>Per i servizi erogati attraverso soggetti terzi: reports di verifica dei contratti di servizio entro 31/12/2016;</p>
<p>Obiettivo n. 3</p> <p>Creazione, archiviazione e conservazione dei registri digitali di cui all'allegato al manuale di gestione</p> <p>Digitalizzazione dei documenti prodotti dai servizi</p>	<p>Entro l'anno 2016 N. 28 registri dell'anno 2015 da trattare</p> <p>Entro il 12 dicembre 2016</p>
<p>Obiettivo n. 4</p> <p>ANTICORRUZIONE – Collaborazione e supporto al Responsabile Prevenzione Corruzione</p>	<p>Relazione del Responsabile Prevenzione Corruzione</p>

5.2 Obiettivi esecutivi

DIRETTORE SETTORE SERVIZI GENERALI	
Dott. Stefano MAGGIO	
OBIETTIVO	INDICATORE
SERVIZIO GARE E CONTRATTI – Gestione sinistri - richieste di risarcimento per danni arrecati a terzi - scadenziario atti di citazione.	Riduzione del 10% di casi di citazione in giudizio (con riferimento media triennio 2013-2015)
SERVIZIO GESTIONE INFORMATICA E DOCUMENTALE Aggiornamento dei procedimenti e della modulistica correlata Creazione, archiviazione e conservazione dei registri digitali di cui all'allegato al manuale di gestione Digitalizzazione dei documenti prodotti dai servizi	100% dei procedimenti con istanza del cittadino Entro l'anno 2016 N. 28 registri dell'anno 2015 da trattare Entro il 12 dicembre 2016
Dott.ssa Simona QUARANTA	
OBIETTIVO	INDICATORE
SERVIZI FINANZIARI – SERVIZIO BILANCIO Predisposizione bozza per Approvazione Bilancio 2016 Predisposizione della bozza per l'approvazione del Bilancio 2017	Entro febbraio 2016 Entro dicembre 2016
SERVIZI FINANZIARI – SERVIZIO TRIBUTI Bollettazione Tari Predisposizione della bozza per l'approvazione del Regolamento sulla Pubblicità a seguito	Entro il mese di marzo 2016 Entro il mese di marzo 2016

reinternalizzazione	
Attività accertativa: <ul style="list-style-type: none"> • su canone pubblicità; • su Imposta comunale degli immobili 	<ul style="list-style-type: none"> • Almeno il 10% della previsione di incasso del canone di pubblicità pari ad Euro 650.000,00. • Almeno il 10% in più su quanto accertato nell' esercizio 2015.
SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE <ul style="list-style-type: none"> – UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA – UFFICIO ECONOMICO PREVIDENZIALE <p>Riorganizzazione Servizio a seguito della modifica organizzativa dell'Ente</p> <p>Attività di formazione e aggiornamento per il personale del servizio</p>	<p>Analisi dei processi e delle competenze entro il 31/12/2016</p> <p>Programmazione di almeno n. 6 incontri su tematiche specifiche del personale</p>
Dott.ssa Maria Pina MUSIO	
OBIETTIVO	INDICATORE
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE <ul style="list-style-type: none"> – COMANDO <p>Controllo rispetto del codice della strada da parte degli utenti;</p> <p>Controlli amministrativi per il rispetto di norme e regolamenti con particolare riguardo al regolamento di utilizzo degli apparecchi da gioco.</p> <p>Nella fascia terzo turno : serale e notturno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controlli pubblici esercizi Controlli con etilometro 	<p>Relazione che evidenzi come all' aumento di contravvenzioni elevate diminuisce la media degli incidenti rilevati negli ultimi tre anni.</p> <p>Almeno n° 120 controlli eseguiti nell'anno</p> <p>Almeno n. 50 controlli eseguiti nell' anno</p> <p>Almeno n. 50 controlli eseguiti nell' anno</p>
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE <ul style="list-style-type: none"> – UFFICIO VERBALI ASSOCIATO <p>Garantire continuità con gestioni sanzioni del Unione dei Comuni Nord Est: recupero sanzioni non pagate anni 2014 /2015 con inoltro per formazione ruolo ingiuntivo</p>	<p>Invio elaborati quadrimestrali alla Società Soget</p>
PROTEZIONE CIVILE <p>Riorganizzazione dei gruppi di volontariato di protezione civile e loro integrazione con le altre forme di associazionismo che interagiscono con il territorio e che hanno una funzione legata alla tutela della persona e</p>	<p>Numero servizi espletati nell'anno in occasione di manifestazioni o eventi calamitosi = > ai servizi effettuati nell'anno 2015</p>

della cosa pubblica	
DIRETTORE SETTORE TERRITORIO	
Arch. Antonio CAMILLO	
OBIETTIVO	INDICATORE
<p>SERVIZIO DI SUPPORTO AL SETTORE DEL TERRITORIO</p> <p>Aggiornamento elenchi di Enti, Professionisti, Associazioni ed Imprese interessate da o per attività del Settore per facilitare le comunicazioni istituzionali</p> <p>SERVIZI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO</p> <p>– SERVIZIO INFRASTRUTTURE, URBANIZZAZIONI TERRITORIALI, MOBILITA'</p> <p>Norme attuazione concessione strade: Approvazione Piano Finanziario art.13</p> <p>Verifica e controllo semestrale della reportistica e rendicontazione attività di manutenzione straordinaria, ai fini di una realizzazione non inferiore al 60% Contr. Rep.4/2009</p> <p>Variante parziale n. 33 al PRG</p> <p>Riordino delle forme di comunicazione rispetto alle attività manutentive in seguito alla costituzione degli Istituti Comprensivi</p>	<p>Utilizzo esclusivo della PEC dal 31/03/2016</p> <p>Aggiornamento elenchi entro il 31/07/2016</p> <p>Approvazione Piano Finanziario entro 30/11/2016</p> <p>Verifica semestrale: Reports delle 2 verifiche con la % di realizzazione</p> <p>Entro fine anno predisposizione bozza definitiva</p> <p>Almeno n. 3 incontri per definizione delle modalità</p>
<p>UFFICIO IGIENE URBANA</p> <p>Messa a punto e gestione delle modalità di valutazione e verifica, svolte con il supporto della Società Patrimonio, per il controllo territoriale delle attività di pulizia da parte della Società Seta</p>	<p>Reports settimanali corredati da scheda di rilievo ed immagini fotografiche</p>
<p>SERVIZIO AMBIENTE</p> <p>Indagini e misure sullo stato quali/quantitativo dei corpi idrici sotterranei, censimento dei pozzi, concessioni amministrative, attuazione e gestione dei provvedimenti di tutela</p>	<p>Completamento censimento entro il 31/12/2016</p>

Georeferenziazione su GIS	Entro il 31/12/2016
Arch. Emanuela CANEVARO	
OBIETTIVO	INDICATORE
<p>SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO</p> <p>– SERVIZIO URBANISTICA</p> <p>Individuazione aree gravate da usi civici, aggiornamento della individuazione cartografica e situazione amministrativa</p> <p>Incontri con le categorie professionali, le associazioni e i cittadini per illustrare la Variante Generale di PRGC</p> <p>Variante parziale n. 33 al PRG</p>	<p>Entro settembre 2016</p> <p>Almeno n. 5 incontri</p> <p>Entro fine anno predisposizione bozza definitiva</p>
<p>SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO</p> <p>– SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA</p> <p>– <u>UFFICIO PRATICHE EDILIZIE</u></p> <p>Attivazione procedura di monitoraggio delle scadenze dei versamenti rate oneri di urbanizzazione ed invio lettera di avviso</p> <p>Verifica stato di attuazione delle pratiche edilizie non concluse ed invio solleciti finalizzati alla conclusione del procedimento e all'incasso degli oneri dovuti</p>	<p>100% lettere su rate in scadenza</p> <p>Lettere inviate/chiusura procedimenti \geq = 80%</p>
<p>SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO</p> <p>– SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA</p> <p>– <u>UFFICIO ABUSI EDILIZI</u></p> <p>Verifica stato dei luoghi per le pratiche di cui al punto precedente ed applicazione eventuali sanzioni relative a difformità edilizie/abusi</p>	<p>70% delle pratiche sollecitate</p>

DIRETTORE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE	
Dott. Stefano MAGGIO	
OBIETTIVO	INDICATORE
<p>SERVIZI EDUCATIVI</p> <p>– UFFICIO SCUOLE</p> <p>Affidamento del Servizio di pre e post scuola</p> <p>Rilascio certificazione per sgravio fiscale mensa scolastica per dichiarazione dei redditi</p>	<p>Pubblicazione gara entro luglio 2016</p> <p>Aggiudicazione entro settembre 2016</p> <p>Elaborazione procedura di rilascio certificazioni</p> <p>N. certificazioni rilasciate – Entro 16/05/2016 -</p>
<p>SERVIZI EDUCATIVI</p> <p>– UFFICIO NIDI</p> <p>Ampliamento delle opportunità educative e animative rivolte a famiglie e bambini in età 0-3 anni in grado di rispondere alla crescente domanda sociale coinvolgendo il terzo e il quarto settore al fine di creare un welfare di comunità</p>	<p>Almeno due nuove associazioni coinvolgibili nella rete cittadina</p> <p>Almeno due nuove proposte</p>
<p>SERVIZIO GIOVANI E DISABILITA'</p> <p>Condivisione del tema attività estive disabili di concerto con l'Unione NET per migliorare la risposta all'utenza</p> <p>Aumento delle opportunità da rivolgere ai giovani cittadini sul tema del lavoro con particolare attenzione al tema posto dalle Scuole Superiori relativamente alla novità introdotta con la Legge 107/2015 sul tema alternanza "scuola-lavoro". Condivisione del percorso con la Fondazione ECM e le Scuole superiori</p> <p>Attivazione Servizio Civile</p>	<p>Individuazione di una strategia: almeno quattro incontri di programmazione</p> <p>Ricerca delle opportunità entro il mese di giugno: almeno due incontri di condivisione con Fondazione ECM</p> <p>Pianificazione delle attività entro dicembre 2016</p> <p>Accoglienza e formazione dei volontari entro il 30/11/2016</p>
<p>SERVIZIO RELAZIONI ESTERNE</p> <p>Garantire il supporto logistico e gli adempimenti amministrativi necessari per le iniziative organizzate con</p>	<p>Predisposizione iter amministrativo necessario alla realizzazione delle iniziative: entro giugno 2016</p>

i soggetti terzi e/o patrocinati dall'Amministrazione Comunale	
<p>SERVIZIO POLITICHE SOCIALI</p> <p>– UFFICIO CASA E AFFARI SOCIALI</p> <p>Sostegno per l' inclusione attiva (S.I.A.) - avvio del dell' iter procedurale in collaborazione con Unione Net</p> <p>Definizione criteri e modalità di accesso per interventi sull'emergenza abitativa</p>	<p>Almeno 3 incontri di coordinamento con il Referente presso Unione Net</p> <p>Entro il 30/06/2016 predisposizione documento/atto amministrativo di indirizzo</p> <p>Entro il 31/12/2016 messa a regime del sistema definito</p>
<p>SERVIZIO POLITICHE SOCIALI</p> <p>– UFFICIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA'</p> <p>Ampliare il sistema dei lavori per la Comunità</p>	<p>Entro il 31/12/2016 definizione del documento/atto amministrativo relativo ai progetti da attuare entro l'anno</p>
<p>SERVIZIO SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</p> <p>Partecipazione a bandi per acquisizione risorse esterne</p> <p>Coordinamento dei progetti delle persone migranti, richiedenti asilo.</p> <p>Partecipazione al bando per rinnovo triennale degli SPAR</p>	<p>Aumento della partecipazione ai bandi</p> <p>Rendicontazione e schede di verifica nei termini di legge</p> <p>Entro il 31/10/2016 Delibera di Giunta per approvazione criteri di partecipazione al bando; Entro il 31/10/2016 Presentazione dell' istanza al Dipartimento del Ministero degli Interni</p>
Dott.ssa Simona QUARANTA	
OBIETTIVO	INDICATORE
<p>SERVIZIO DEMOGRAFICO</p> <p>– UFFICIO ANAGRAFE E CENSIMENTI</p> <p>Processo di migrazione dati alla nuova ANPR: intervento di bonifica su tutti i livelli in preparazione al subentro dell'Anagrafe comunale all'ANPR</p>	<p>Numero anomalie riscontrate dal confronto Anagrafe comunale, INA – SAIA e Agenzia delle</p>

	Entrate/Allineamento = \geq 90%
<p>SERVIZIO DEMOGRAFICO</p> <p>– UFFICIO ELETTORALE- STATISTICA-TOPONOMATICA</p> <p>Normalizzazione del Viario Comunale in vista del subentro di ANPR</p> <p>Consultazioni elettorali 2016. Rivisitazione, organizzazione, gestione e svolgimento di n. 2 Referendum</p>	<p>Confronto con quanto certificato nel 2014 attraverso il portale di gestione toponomastica ANNCSU (Archivio Nazionale Numeri Civici delle Strade Urbane)</p> <p>Non più presenza di soggetto esterno al servizio che in occasione delle elezioni faceva da collegamento con la Prefettura. Maggiore utilizzo del personale in servizio</p>
<p>SERVIZIO DEMOGRAFICO</p> <p>– UFFICIO STATO CIVILE E SERVIZI CIMITERIALI</p> <p>Celebrazione matrimoni fuori dalla Casa comunale</p>	<p>Incremento delle somme introitate dal Comune in conseguenza dell'ampliamento degli orari e giorni di celebrazione, compresa la domenica mattina, dei matrimoni civili. Incremento = \geq 10%</p>

5.3 Cascading

Ogni dirigente attribuisce ad ogni collaboratore assegnato alle strutture di sua competenza uno o più obiettivi individuali di miglioramento o sviluppo. Ne valuta inoltre il grado di raggiungimento, secondo le regole previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, pubblicato sul Sito del Comune.

È opportuno che tali obiettivi individuali dei collaboratori siano coerenti e collegati, per quanto possibile, con gli obiettivi strategici individuati dell'Amministrazione nella Relazione Previsionale Programmatica (ved. capitolo 4) e con gli obiettivi operativi assegnati al dirigente stesso per l'anno in corso (ved. capitoli 5 e 6).

6. Il cittadino come risorsa

Come previsto dall'art 118 della Costituzione e dallo Statuto comunale, il Comune di Settimo Torinese favorisce il ruolo di sussidiarietà del cittadino singolo o associato per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Il ruolo del volontariato, dell'associazionismo e in generale del terzo settore è di grandissima importanza a Settimo Torinese per effetto di una lunga e consolidata tradizione. Ma diviene ancora

più rilevante in tempi di contrazione delle risorse disponibili per le politiche pubbliche, contrazione causata sia dalla crisi internazionale sia dalle scelte politiche e fiscali del governo.

Volontariato, associazionismo e privato sociale hanno un ruolo importante sul versante delle politiche integrate (pubblico-privato) che permettono di realizzare importanti risultati in ordine a molteplici settori, come

- la protezione sociale, la salute, il sostegno ai giovani disabili inseriti presso le Scuole Superiori del territorio
- la cultura
- la sicurezza (protezione civile, controllo di fronte alle scuole, antenne).

Tale sinergia vede la presenza storica di organizzazioni internazionali, quali la Croce Rossa Italiana, dei volontari del Servizio Civile Volontario Nazionale e di una ricca pluralità di soggetti locali anche di rilevante capacità organizzativa. Fondamentale il ruolo della Consulta per la solidarietà, e delle relative associazioni, quale elemento di raccordo tra istituzioni e territorio.

7. Trasparenza e comunicazione del Ciclo di gestione delle performance

Il Piano della performance, qui descritto come allegato al PEG, e la Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi, redatta dopo il termine dell'anno, sono comunicati tempestivamente ai dipendenti, ai cittadini e a tutti gli stakeholder del Comune.

La comunicazione avviene nell'ambito di quanto previsto dal Programma comunale per la trasparenza e l'integrità cui si rinvia.

In aggiunta a quanto da esso previsto, è compito assegnato ad ogni Dirigente e/o titolare di Posizione organizzativa quello di informare i collaboratori da loro dipendenti in merito al presente Piano e alla relativa Relazione, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.